Vittima di ricatto a sfondo sessuale, chiede aiuto ai Carabinieri: arrestati due catanesi

Due persone sono state arrestate dai Carabinieri di Noto per estorsione aggravata e atti persecutori, su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa.
L'indagine inizia da una denuncia sporta da un uomo che, visitando un sito di incontri, è stato adescato da una donna con la quale avrebbe scambiato materiale pornografico "autoprodotto". Dopo qualche giorno gli indagati avrebbero contattato l'uomo riferendogli che la donna era una minorenne loro parente e pertanto gli avrebbero chiesto, a più riprese, oltre 4000 euro come "risarcimento".
In più occasioni uno dei due indagati, spacciandosi per avvocato dell'inesistente ragazza ritratta in foto nel sito di incontri, avrebbe richiesto ricariche settimanali periodiche di una carta postepay, sostenendo che, qualora non avesse provveduto, lo avrebbe denunciato all'Autorità giudiziaria per violenza sessuale su minorenne.
All'ennesima richiesta di denaro, la vittima si è rivolta ai Carabinieri denunciando i fatti e sospendendo i pagamenti ai suoi aguzzini che, per tutta risposta, avrebbero alzato il tiro minacciando di morte anche la moglie della vittima qualora non avesse ripreso i pagamenti e, non avesse acquistato loro uno scooter.
I Carabinieri, in pochi giorni, hanno identificato e deferito all'Autorità giudiziaria i due aguzzini, arrestati in esecuzione di misura cautelare emessa dal GIP di Siracusa e condotti uno in carcere e l'altro ai domiciliari.